

# Teatro Libero Palermo

Teatro Libero Palermo

## Sogno di una notte di mezza estate

Amministratore · Thursday, December 1st, 2022

*Incantesimi, fate, re e regine, un bosco magico e tre storie d'amore, contrastate, volute, tristi, gioiose...magiche; tutto questo è il mondo shakespeariano del **Sogno di una notte di mezza estate**. Una commedia brillante e godibilissima*

Ermia si rifiuta di sposare Demetrio, impostole dal padre Egeo, perché ama Lisandro. Teseo, duca d'Atene, dà ad Ermia quattro giorni di tempo per obbedire ai voleri del padre, trascorsi i quali la fanciulla sarà tremendamente punita. Ermia e Lisandro, fuggono nel bosco per sposarsi segretamente, inseguiti da Demetrio infuriato per il rifiuto e da Elena che nutre per lui una passione non corrisposta. Qui i giovani cadono vittime degli incantesimi del re e della regina delle fate Oberon e Titania che mutano diverse volte gli affetti degli amanti. Nel bosco intanto fervono i preparativi per la messa in scena della commedia Piramo e Tisbe da rappresentare per le nozze di Teseo e Ippolita cui partecipa la varia e multiforme umanità del popolo di Atene. Svaniti gli incanti, tutte le posizioni si compongono e le tre coppie vanno a nozze. Sogno di una notte di mezza estate si conclude con la grottesca rappresentazione di Piramo e Tisbe. Incantesimi, fate, re e regine, un bosco magico e tre storie d'amore, contrastate, volute, tristi, gioiose...magiche; tutto questo è il mondo shakespeariano del Sogno di una notte di mezza estate. Una commedia brillante e godibilissima in cui il genio del teatro inglese si diverte a dare spessore drammaturgico ai viluppi apparentemente banali e quotidiani della vita, intonandoli alle corde dei lazzi e degli esilaranti colpi di scena che imprevedibilmente caratterizzano i personaggi nel loro avere addosso e nel loro agire una forte pregnanza teatrale, fatta di forma e corpo. In Sogno è la vita che si mette in gioco, la vita che si esplica in tutte le sue forme e che si interroga su se stessa, nel linguaggio che le è più congeniale: l'amore.

“**Sogno di una notte di mezza estate**” è una delle drammaturgie shakespeariane più adatte alla formazione attoriale e alla conoscenza del mondo drammaturgico del bardo, oltreché utile per approfondire i meccanismi della scrittura per il teatro, soprattutto per il fatto che la sua tematica si muova sul crinale tra la fiaba e la realtà, tra il racconto dal lontano gusto mitologico e la derisione delle pratiche teatrali stesse, attraverso un sottile e continuo accostamento, tra l'alto e il basso, nel gioco del teatro nel teatro.

This entry was posted on Thursday, December 1st, 2022 at 11:37 am and is filed under  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.

